



# COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

*Provincia di Pisa*

Via G.B. Niccolini, 25 – 56017 San Giuliano Terme (PI) Tel. 050-819111 – Fax 050-819220 <http://www.comune.sangiulianoterme.pisa.it>

---

***Settore II - OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO E AMBIENTE***

*Ufficio Protezione Civile - tel. 050/819299 - [protezionecivile@sangiulianoterme.pisa.it](mailto:protezionecivile@sangiulianoterme.pisa.it)*

## **ALLEGATO 17**

## **PROCEDURE PER SEGNALAZIONI EVENTO**

## Procedura web Regione Toscana

Al verificarsi di un evento di protezione civile nei comuni associati il reperibile CeSI, per conto del comune provvede immediatamente a darne comunicazione alla Provincia inviando la SCHEDA SEGNALAZIONE DI CRITICITA' riportata di seguito e disponibile sul sito della regione <http://www.regione.toscana.it/protezionecivile> alla voce modulistica dove si troverà il file “**Segnalazione di Criticità.doc**”.

Il file compilato va inviato via fax al Ce.Si. **055/7349051** specificando ogni singolo campo richiesto dalla scheda, oppure anticipato via email all'indirizzo [cesi@provincia.pisa.it](mailto:cesi@provincia.pisa.it), concordando telefonicamente l'invio con il reperibile Ce.Si. Provinciale.

**Cellulare reperibile h 24 provincia 050/929578.**

La segnalazione può essere fatta anche per le vie brevi (telefono) utilizzando come traccia i contenuti della scheda

In tale caso compilare comunque anche su cartaceo la scheda in modo da avere la documentazione che andrà comunque poi inviata.

### **Monitoraggio Evento**

Ove la situazione di criticità segnalata sia in corso di evoluzione, è avviata una procedura di monitoraggio dell'evento.

Il flusso informativo prosegue a cadenze regolari definite d'intesa con il Ce.Si. Provinciale, in rapporto alla situazione in atto.

Durante il periodo di monitoraggio evento si mantengono i contatti con i Comuni interessati raccogliendo periodicamente le informazioni sulle attività in atto e sulla situazione.

L'attività di monitoraggio si protrae fino alla conclusione della fase di stabilizzazione/superamento della criticità.

A scadenze accordate con il Ce.Si. Provinciale si invia report di aggiornamento utilizzando la stessa scheda Segnalazione di Criticità con le stesse modalità.

Tutti i report di monitoraggio devono contenere una descrizione della situazione in atto aggiornata al momento della trasmissione, omettendo le situazioni per quali sia già stato comunicato il superamento nei precedenti report, ma riportando le criticità in corso di superamento attraverso azioni di contrasto in corso anche se già segnalate.

## **Termine monitoraggio**

La chiusura dell'attività di monitoraggio avviene attraverso l'invio di un "REPORT CONCLUSIVO" utilizzando la stessa scheda Segnalazione di Criticità con le stesse modalità che può:

- chiudere definitivamente il procedimento di segnalazione, senza alcun ulteriore adempimento;
- attivare una fase di prima speditiva verifica con lo scopo di accertare gli eventuali presupposti per la dichiarazione di stato di emergenza regionale ovvero per la valutazione della rilevanza locale dell'evento e il conseguente accesso alle linee finanziarie ad essa conseguenti. In tale caso segnalare al Ce.Si. Provinciale affinché il report conclusivo di quest'ultima riporti tale esigenza.

La fase di verifica è comunque obbligatoria ove:

- sussistano criticità residue;
- ci siano danni al sistema privato che possono costituire il presupposto per l'avvio delle procedure contributive e per la valutazione regionale dell'evento;
- siano stati attivati interventi ammissibili a contributo ai sensi del regolamento regionale.

## **Chiusura evento**

Gli esiti dell'attività di verifica che andranno inviata al Ce.Si. Provinciale entro **48 ore dalla chiusura dell'attività di monitoraggio utilizzando** la SCHEDA "RELAZIONE FINALE" disponibile di seguito o scaricabile sul sito della Regione Toscana i <http://www.regione.toscana.it/protezionecivile> dove si trova il file **“Relazione finale.doc”**.



**CRITICITA' SIGNIFICATIVE**

<b>CRITICITA' SIGNIFICATIVE IN ATTO</b> <i>Riportare le criticità significative di protezione civile riscontrate, indicando località e cause relative (descritte nella sezione 'Evento')</i>	<b>ATTIVITA' DI CONTRASTO</b> <i>Descrivere l'attività, il soggetto attuatore e lo stato: in corso, da iniziare, terminata, stimare tempi di conclusione</i>
<input type="checkbox"/> <b>Viabilità interrotta</b> <i>(indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta):</i>  Centri abitati/frazioni isolate <i>(indicare località e numero residenti):</i>	
<input type="checkbox"/> <b>Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico danneggiati</b> <i>(indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità):</i>	
<input type="checkbox"/> <b>Edifici privati: evacuazione/inagibilità</b> <i>(indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa):</i>  <input type="checkbox"/> <b>Edifici privati: altri gravi danneggiamenti</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Servizi essenziali interrotti</b> <i>(acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa):</i>	
<input type="checkbox"/> <b>Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse</b>	

<b>POSSIBILI CRITICITA' SIGNIFICATIVE ATTESE</b> <i>Descrivere le criticità attese, indicando località, tempistica e cause relative (descritte nella sezione 'Evento')</i>	<b>ATTIVITA' DI CONTRASTO</b> <i>Descrivere l'attività, il soggetto attuatore e lo stato: in corso, da iniziare, terminate</i>

--	--